

REVISIONE SUPERFICI UTILI AI FINI TARSU

Al fine di raggiungere una migliore equità per il versamento della tassa rifiuti da parte di tutti i cittadini, l'ufficio tributi del comune ha provveduto ad effettuare controlli specifici confrontando i dati catastali, le planimetrie delle abitazioni e le schede di autorilevazione compilate negli anni scorsi. A seguito del suddetto capillare ed indispensabile controllo alcuni cittadini hanno ricevuto o riceveranno una comunicazione con la quale vengono segnalate le differenze riscontrate tra le metrature delle abitazioni aruolo (compresi box, cantine, ripostigli, ecc.) e quelle rilevate. L'addebito della differenza avverrà con la cartella esattoriale dell'anno 2006 ed andrà a sommarsi alla tassa dell'anno di competenza. Per qualsiasi chiarimento o informazione gli uffici sono a disposizione negli orari di apertura al pubblico.

I.C.I. - IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI

Si ricorda che il **20 Dicembre** è l'ultimo giorno utile per il pagamento del saldo I.C.I. 2005 (imposta comunale sugli immobili)

Per gli smemorati:

Attraverso il ravvedimento operoso è possibile versare l'I.C.I. già scaduta od omessa con il pagamento di sanzioni ridotte. Per la regolarizzazione consultare il sito www.comune.finodelmonte.bg.it nella sezione calcola I.C.I. o contattare gli uffici comunali

Nella stragrande maggioranza dei casi, le differenze sui versamenti sono dovute a inesattezze che non dipendono dai cittadini, i quali normalmente accettano di buon grado la regolarizzazione delle loro posizioni, riconoscendo il principio dell'equità dei doveri oltre che dei diritti. Tutto quanto è stato esposto in queste righe, forse non è di facilissima lettura, ma ha lo scopo di porre i nostri cittadini nella condizione di conoscere le difficoltà che il nostro Comune, come tutti i Comuni, ma soprattutto come quelli più piccoli, sta attraversando, con lo sberleffo finale del nostro governo centrale che ci definisce "spreconi e incapaci di gestire"

.Un' ultima osservazione sulla Legge Finanziaria e su quanto la stessa prevede come "aiuti alle famiglie": tutto si tradurrà in un bonus di € 1.000,00 per ogni figlio nato. E il resto per crescere i figli? E i servizi da garantire ai figli, in appoggio e sostegno di politiche familiari reali e non di facciata? Niente paura: ci saranno prima le spalle grosse dei genitori, e poi le spalle grosse dei Comuni! Come questi Comuni potranno fare per mantenere i servizi in essere, è presto detto: agendo sulle entrate tributarie pagate dai cittadini. Certo, non si potrà dire che il governo avrà aumentato le tasse, perché saranno i Comuni ad aumentarle. E qui sta il trucco. L'illusionismo. La beffa.

Il Consigliere delegato al bilancio